

Polemiche Un gruppo di insegnanti denuncia disparità tra le province nei criteri per le immissioni in ruolo

«Puniti nonostante i titoli»

Negata la cattedra sulla materia a chi è sul sostegno con doppia specializzazione. Pronti i ricorsi

PIANETA SCUOLA

■ Ingiustizie gratuite nei confronti di alcuni docenti nell'assegnazione delle cattedre nel Lazio. Dopo le segnalazioni del sindacato **Gilda** per le condizioni disagiati in cui si svolse le operazioni del 31 luglio scorso al Marconi ora arriva la lettera aperta di una docente di Latina che segnala delle difformità nell'immissione in ruolo tra uffici scolastici di diverse province, uffici che dovrebbero invece operare in sincronia. E con il paradosso che il docente più titolato e su più graduatorie si sia ritrovato con minore possibilità di scelta rispetto a chi è solo su una graduatoria. «Molti docenti dopo anni di studio e dopo il superamento del famoso e terribile (per le difficoltà delle prove sostenute) concorso per i docenti del 2016 sono riusciti a superare ed entrare in graduatorie sia per il sostegno che per la materia avendo superato entrambe le procedure concorsuali - spiega la firmataria della lettera a nome di un gruppo di docenti che si sono ritrovati nella stessa situazione - le immissioni in ruolo sul sostegno per le scuole medie sono state fatte a settembre 2016 perché le graduatorie sono uscite per tempo per questa classe di concorso. Nel Lazio le immissioni in ruolo per le altre materie sono state fatte a Viterbo Roma Latina e Frosinone. Ora, mentre a Roma e Latina hanno permesso il passaggio da "sostegno" medie a



«Non abbiamo studiato tanto per ricevere questa disparità di trattamento»

materia per chi era inserito in entrambe le graduatorie avendo vinto due concorsi nell'anno 2016, a Viterbo e Frosinone le commissioni di immissione in ruolo hanno negato questa possibilità interpretando erroneamente la normativa di riferimento. Ad oggi le convocazioni nel Lazio per matematica (A028) lingue (inglese e spagnolo) ed educazione motoria sono concluse e noi docenti che abbiamo avuto la sfortuna di essere dei docenti con la specializzazione sul sostegno e vincitori di più procedure concorsuali siamo stati puniti e buttati fuori dai gio-

Alcuni docenti in attesa nel corso delle operazioni di attribuzione delle cattedre il 31 luglio al Marconi

chi. Ci hanno negato i nostri diritti. Siamo stati esclusi perché abbiamo vinto più concorsi, abbiamo preso un'abilitazione all'insegnamento e addirittura la specializzazione sul sostegno». Evidente la disparità di trattamento rispetto ai colleghi che sono stati indirizzati verso altre commissioni di immissione in ruolo e l'unica strada sembrano essere le vie legali per ottenere un diritto già conquistato. «Non abbiamo studiato tanto, non ci siamo sacrificati tanto, e non siamo risultati così meritevoli per ricevere questa disparità di trattamento». ● M.V.

Nel Lazio le immissioni in ruolo sono state fatte a Viterbo, Roma, Latina e Frosinone

